

Quartieri al voto In viaggio nelle venti «città»



XV in cifre

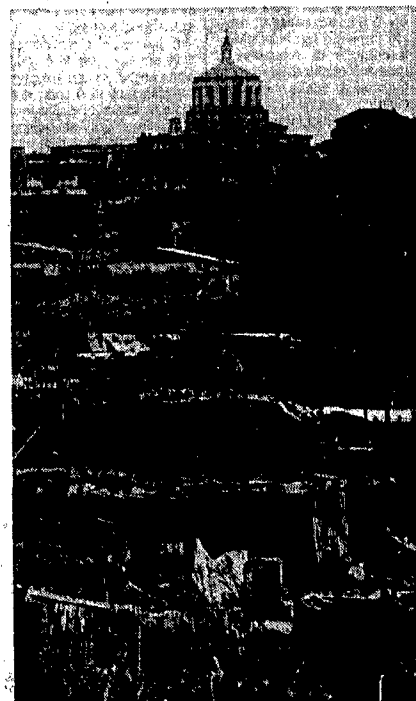
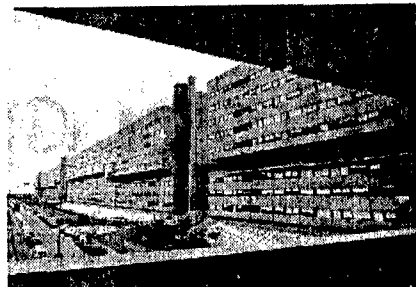
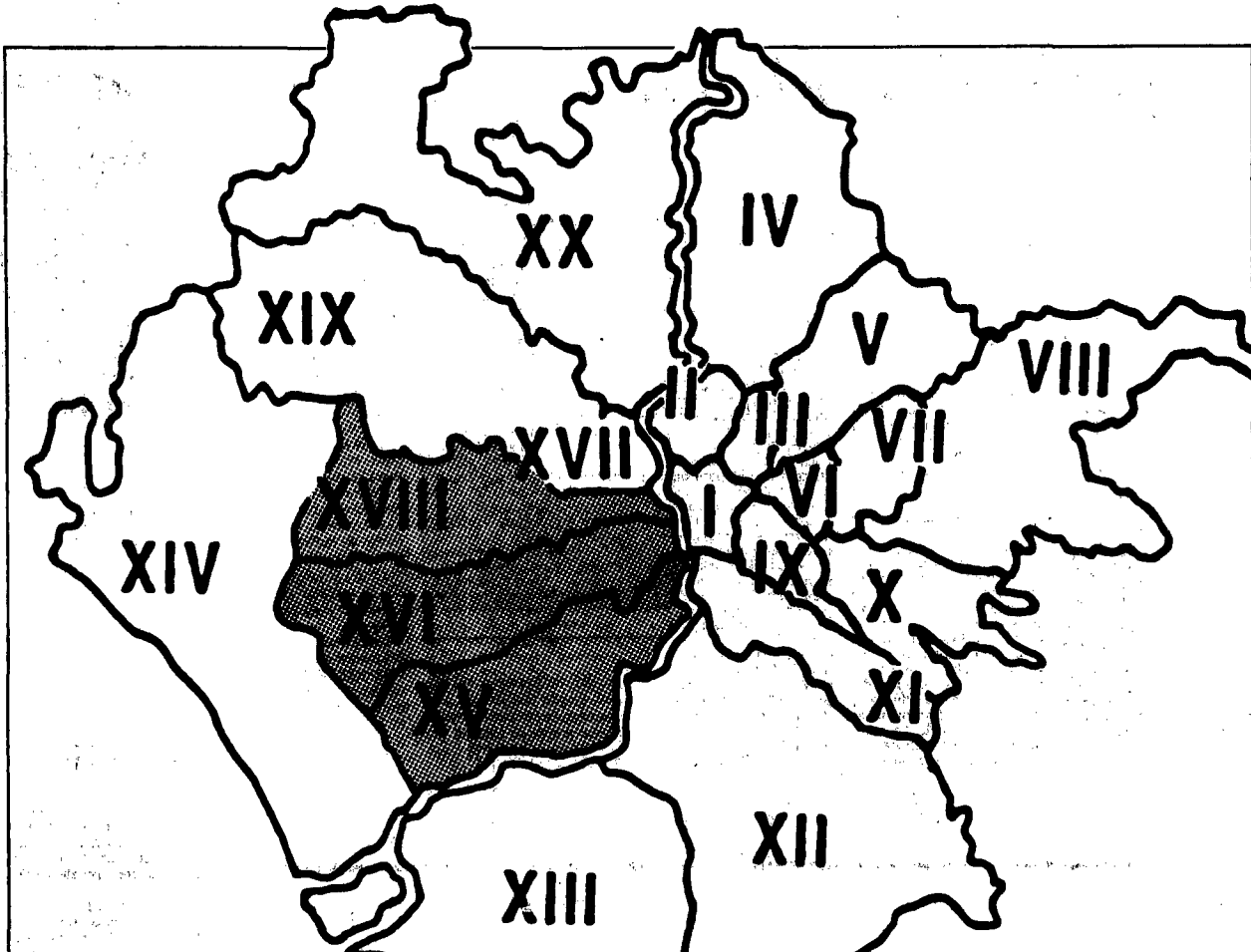
Parchi e giardini, pubblici per mq 167.002
 Scuole pubbliche: materne e asili nido 12, elementari 14, medie 12
 Ospedali: 2
 Condotte mediche: 4
 Consulenti per l'infanzia: 2
 Farmacie: 7
 Case di cura ed ospizi: 5
 Mercati, supermercati e grandi magazzini: 9
 Linee di trasporto pubblico: 8
 Chiese cattoliche: 6
 Sale cinematografiche: 1 (a luci rosse)
 Teatri: 1
 Commissariati Ps e Stazioni Cc: 3

XVI in cifre

Parchi e giardini pubblici per mq 1.981.235
 Scuole pubbliche: materne e asili nido 10, elementari 18, medie 14, superiori 2
 Ospedali: 3
 Consulenti per l'infanzia: 3
 Biblioteche: 1
 Condotte mediche: 6
 Farmacie: 13
 Ambulatori: 2
 Case di cura ed ospizi: 17
 Mercati, supermercati e grandi magazzini: 13
 Linee di trasporto pubblico: 22
 Chiese cattoliche: 14
 Ambasciate e consolati: 2
 Teatri e sale cinematografiche: 4
 Commissariati di Ps e Stazioni Cc: 7

XVIII in cifre

Parchi e giardini pubblici per mq 86.065
 Scuole pubbliche: materne e asili nido 15, elementari 25, medie 13
 Consulenti per l'infanzia: 4
 Condotte mediche: 7
 Farmacie: 11
 Ambulatori: 1
 Case di cura ed ospizi: 20
 Mercati, supermercati e grandi magazzini: 9
 Linee di trasporto pubblico: 16
 Chiese cattoliche: 11
 Teatri e sale cinematografiche: 6
 Commissariati Ps e Stazioni Cc: 5



La fascia ovest della capitale
 Centro e periferia convivono insieme con drammi vecchi e nuovi

Trullo e Corviale
 Monteverde, Boccea
 Traffico in XV, verde in XVI
 amministrazione «fantoccio» in XVIII

Mobilità negata, nuove borgate e governi «da due soldi»

STEFANO POLACCHI

Traffico, traffico da morire... e poi verde negato e abbandonato, governi locali lasciati a se stessi, progetti pronti e mai realizzati, il nostro rapido viaggio nei «quartieri del voto», nelle cittadelle dei 20 «mini sindaci» locali, continua nelle tre circoscrizioni che si estendono nella fascia occidentale della capitale: XV, XVI e XVIII.

La quindicesima, cerniera tra il centro e la zona ovest, proiettata verso il mare e l'aeroporto, è il passaggio obbligato per chi si recchi nella zona industriale di Pomezia, per chi esca verso la costa romana, verso lo scalo di Fiumicino. È composta da «borgate storiche» come il Trullo, o più recenti come Magliana e Corviale: realtà dove difficile è la vita, dove si concentrano problemi esplosivi come le tossicodipendenze, la disoccupazione, il degrado urbano e

ambientale, la condizione disagiata dei giovani e dei più giovani.

Arriviamo poi in sedicesima, area soffocata da gravi problemi di spostamento e di collegamento col resto della capitale. Soprattutto nelle zone di nuovo insediamento, su via della Pisana, dove nessun intervento per la mobilità o per il potenziamento e l'adeguamento del trasporto pubblico è stato fatto. Un'area vasta, dove vivono 180 mila persone, e dove ha la sua sede l'unica discarica esistente a Roma, quella di Malagrotta. Dove forte è l'esigenza di risanamento delle borgate (come quella di Massimina) e di creazione di un vero e proprio «sistema verde», dalla Valle dei Casali, tra via Bravetta e via del Casaleto, fino all'ansa del Tevere.

Ultima tappa del viaggio a ovest della città è la XVIII, do-

ve si estendono i quartieri Aurelio e Trionfale, e le zone più esterne di Casali di Guido e Casalotti, passando per Prima Valle. Una circoscrizione dove fortissima è la necessità di avere un governo locale stabile e efficiente, che recuperi il funzionamento degli organi rappresentativi. Un'area che chiede di poter utilizzare razionalmente gli spazi verdi e i locali pubblici a disposizione, che ha bisogno di una riorganizzazione degli istituti scolastici nel territorio.

Torniamo dunque in XV. «Le tre arterie nella nostra circoscrizione, Portuense, via della Magliana e viale Marconi - afferma Claudio Catania, capoluogo del Pci per la zona - devono sopportare anche tutto il traffico proveniente dal resto della città. Per cui queste arterie sono del tutto insufficienti, anche perché la Portuense si strozza e l'Olimpica immette direttamente sui viale Marconi. La soluzione c'è, ed era stata

già progettata e finanziata dalla giunta di sinistra. Anzi, era stata anche affidata: il prolungamento di viale Isacco Newton che dalla Portuense e Olimpica, immette sull'autostrada per Fiumicino. Però il pentapartito ha sparato contro l'appalto in convenzione, ha voluto ripetere la gara. Risultato: i lavori dovevano partire l'anno scorso, ma sono ancora fermi».

Altro nodo da sciogliere è lo scavalco della ferrovia Roma-Fisa, che attualmente non ha cavalcavia percorribili dai bus Atac, tranne quello su via del Trullo e realizzato dalla vecchia giunta di sinistra. «Così gli abitanti della Magliana che vogliono andare in circoscrizione per un certificato - afferma polemico Catania - devono prendere due mezzi. Inoltre mancano i collegamenti con l'Eur e ci è stato scippato il progetto del treno veloce che da Fiumicino doveva giungere a Roma e effettuare 6 fermate in

XV, dando la possibilità ai 200 mila abitanti di avere un collegamento rapido col centro. Il progetto della giunta rossa è stato trasformato ora nel treno veloce per l'aeroporto, e le 6 fermate sono state dimezzate. Per i comunisti, invece, basterebbe realizzare la fermata di via Bonelli e utilizzare quelle già esistenti per toccare un'utenza di circa 100 mila persone (Magliana, Portuense - Villini, Villa Bonelli, Monte Cucco).

«A tutto questo si aggiunge la carenza di spazi, la scarsa vivibilità dei quartieri dove l'unico spazio di incontro sono i «muretti» e da cui i giovani fuggono per incontrarsi e divertirsi altrove - dice Catania -.

Nonostante conflitti con la campagna, non abbiamo nessun parco fruibile. Gli spazi pubblici sono abbandonati e inutilizzati. Penso alla scuola media di via Barolucci, da 4 anni abbandonata, al casale ex Segna, agli spazi condomi-

niali di Corviale.

Attraversiamo ora la XVI. Una circoscrizione dove accanto alle borgate, come Massimina, convivono quartieri storici (Monte Mario) e nuovi insediamenti, come alla Pisana. Nelle borgate, e soprattutto a Massimina, si devono ancora completare i piani per i servizi primari (acqua, luce, fogne), attenzione di essere evase migliaia di domande di condono che non hanno avuto risposta. Inoltre a Massimina c'è la discarica di Malagrotta, gestita da un privato, dove arrivano ogni giorno 5000 tonnellate di rifiuti solidi urbani. I lavori per adeguarla alle norme igieniche e di tutela ambientale sono stati del tutto irrealizzati - afferma Sandro Del Fattore, capoluogo comunista in circoscrizione - La vera soluzione è l'apertura di un'altra discarica, che alleggerisca tanto Malagrotta. Inoltre viviamo il problema della mobilità in tutta la

circoscrizione, e soprattutto nella zona nuova in via della Pisana: traffico da capogiro e nessun mezzo pubblico.

Per la mobilità c'è un progetto del Pci di utilizzare, dopo il completamento dell'interamento della linea ferroviaria per Pisa e Torino e il raddoppio della Roma-Viterbo, tutta l'area che si recupererebbe. Lì possono realizzarsi fermate del servizio ferroviario urbano e regionale, un parcheggio per 250 posti, fermate Atac e accessi alla stazione, centri sportivi e spazi per iniziative culturali.

Siamo giunti così in XVIII. «La nostra maggiore esigenza è di avere un governo stabile del territorio - dice senza esitazioni Maria Luisa Santostasi, capoluogo Pci in circoscrizione - Abbiamo anche ripetuto le elezioni in 21 seggi, dopo il ricorso per brogli da parte del primo dei non eletti democristiani. Il ricorrente è stato così eletto, ma non si è visto neanche una volta in consiglio. Non c'è stato il riassetto territoriale delle scuole, in seguito al boom delle domande di iscrizione alle superiori che si è verificato in XVIII. Due scuole elementari e materne, la Carlo Evangelisti a Monte Spaccato e la Manetti all'Aurelio, cadono a pezzi. Le classi sono state trasferite a casaccio in altre sedi. La manutenzione non esiste. Ma in XVIII è forte anche il problema del traffico e della mobilità. Già due grandi manifestazioni degli abitanti hanno

bloccato via Boccea a Casalotti. «Lì, al posto della progettata bretella per alleggerire la Boccea - denuncia Santostasi - hanno fatto la «bretella del prete». Ovvero hanno speso inutilmente una barca di soldi per far passare un tratto di bretella intorno alla chiesa di San Giuseppe, dove c'è la palestra del prete. Mentre sarebbe stato più economico e più utile utilizzare il tracciato di strade già esistenti, come via Soriso».

Poi c'è il prolungamento della metro A fino a via Battistini, fermo perché ancora non sono disponibili le aree della Domus Mariae si cui insiste un automercato; la creazione del parco del Pinetone l'utilizzo dei locali di Valle Aurelia: pronti da 4 anni, ristrutturati dalla giunta di sinistra ma abbandonati. C'è il problema di una corretta gestione dell'azienda agricola di Casali di Guido, per cui il Comune non ha voluto definire nuove e più snelle procedure penalizzandone così la produttività, c'è la questione del parco Piccolomini, dove è stato sconfitto il progetto Italcas di farci un albergo, ma che ancora non è fruibile. C'è la vecchia richiesta di un «millinea» che colleghi Casalotti al centro passando per via Gregorio VII, ci sono i problemi degli ospizi del residence Sporting, sull'Aurelia, in cui le condizioni di vita sono davvero proibitive e per cui la circoscrizione ha solo speso solo parole, tralasciando completamente i fatti.

LISTA PCI XV

- CATANIA Claudio, operaio capogr. usc.
- IOVINE Maria Antonietta in Rufini, casalinga
- BECHERELLI Edda in Catenacci, casalinga
- BETTI Daniela in Meri, dip. Inu
- CECCARELLI Lamberto, medico dello Spallanzani (ind.)
- CERVINI Lorenzo, operaio
- CHIOCCINI Francesco Italo Andrea, ingegnere
- CINANNI Giovanni, studente Fgci
- CIRICILLO Antonio, pensionato
- DI GIACOMO Paride, medico Forlanini
- FEDERICI Mario, presidente coop. consumo Forlanini
- LABONIA Vincenzo, XXIII distr. (ind.)
- LUFINO Mauro, movimento coop.
- MANCINI Serafino, pensionato
- PALLOTTA Domenico, imp. segr. sezione
- PIRRI Daniela Valeria, insegnante (ind.)
- POSTIGLIONE Achille, operaio Italgas
- PRIGNANO Gabriele, pensionato
- RISPOLI Claudio, impiegato
- RONCACCI Eugenio, architetto
- SABBATINI Stefania in Pergolini, impiegata
- STORTINI Alfredo, oper. osp. Forlanini
- UBALDI Elena in Mancini, insegn. segr. sez.
- VALENTINI Agostino, ferrov. segr. sez.
- VAROANEGA Tullio, dipendente Annu

LISTA PCI XVI

- DEL FATTORE Sante, della segreteria della Federazione romana del Pci, cons. comunale
- THIERY Antonio, funzionario Rai (ind.)
- ZOFFOLI Maria Cristina in Murati, ass. sociale (ind.)
- BELLINI Fabio, studente
- CAPACETTI Neda in Bianchi, insegnante (ind.)
- CAPRIOTTI Giuseppe, Cdq ex incia Pisana indipendente
- CASUCCI Giancarlo, editore (ind.)
- FILPA Andrea, architetto
- FIORETTI Roberto, insegnante
- FUGANESI Pavilio, Cdq Vignacola (ind.)
- GALEAZZI Mauro, medico ass. reumatologo S. Camillo
- HELTAL Dora Gabriella ved. Altissimi, casalinga dell'ass. itinerario donne (ind.)
- ILARI Renata in Zerbinò, insegnante
- MANCINI Claudio, segr. sez. univ.
- MAZZONI Gabriella in Costa, pensionata, pres. C. anz. Monteverde N.
- MELANDRI Maurizio, impiegato tecnico
- MILESI Massimiliano, pres. Ciak 84 (ind.)
- MUGNARI Gianmaria, studente Fgci
- PETRONI Roberto, studente Fgci
- PISTOIA Rolando, architetto
- RICCARDINI Gianluigi, impiegato Usi Rm 10
- SCARPATI Dario, segr. sez. Bravetta
- SERENI Clara in Pulli, scrittrice
- SONNINO Andrea, ricerc. Enaa (ind.)
- VAGNOLI Giorgio, insegnante membro consulta Sport (ind.)

LISTA PCI XVIII

- SANTOSTASI Maria Luisa in Antonelli, pensionata
- ALVERNINI Luciano, architetto
- CECILIA Adolfo, preside In Di Addario, insegnante
- ALFIERI Bruno, dipendente Atac
- AQUILA Massimo, disoccupato
- BACCILLIERE Pasquale, impiegato
- BINCOLETTO Alfonso, insegnante
- BOGANCIANO Paola in Fiorentini, casalinga (ind.)
- CANCILA Ernesto, impiegato (ind.)
- CIANFARANI Erminia, pensionata
- COCOCIA Giancarlo, impiegato
- COSTANTINI Augusto, panificatore
- DESIDERI Sante, autista Atac
- FADDA Giuseppina, imp. amm.v. Clinica priv. (ind.)
- GRASSI Carlotta in Vitali, pensionata
- GRASSI Eligio, impiegato Italcas
- GRECO Girolamo, medico
- GIARINO Sandro, impiegato
- LUPO Cesira detta Lucia, insegnante (ind.)
- MAGRINI Giuliana in Sciotti, pres. circ. cult. Arci (ind.)
- MILETTA Maria in Vitale, insegnante
- PIERMARINI Loredana, studentessa Fgci
- VALENTINI Gianfranco, insegnante (ind.)
- VASSURA Nazario, artigiano Cna